

località Burchio 50064 Incisa in Val d'Arno (FI) tel. 055/8330400 fax 055/8330444 info@edicspa.com www.edicspa.com

SCHEDA 1

IL PROGETTO ECONOMIA DI COMUNIONE

Come nasce l'idea - E' nel '91, durante un viaggio di Chiara Lubich, presidente e fondatrice del Movimento dei Focolari, a San Paolo in Brasile che, davanti allo "scandalo di un mondo fatto di lussuosi grattacieli e di baracche disumane" si accende "la scintilla ispiratrice di quella che subito viene chiamata Economia di Comunione".

Il progetto – Chiara Lubich si rivolge in modo specifico al mondo imprenditoriale, alla struttura di base dell'economia moderna: l'impresa. Propone un agire economico che coniuga economia e comunione, ispirato ad una nuova cultura, "la cultura del dare" antidoto alla "cultura consumista dell'avere". La novità: suscitare aziende che destinino una parte degli utili ai più poveri, una alla promozione della cultura di condivisione, una terza parte è reinvestita nell'azienda stessa per la creazione di nuovi posti di lavoro. Questa idea rimbalza immediatamente in tutto il mondo ed oggi sono oltre 700 le aziende produttive e di servizi di varie dimensioni che hanno raccolto questa sfida, alcune costituendosi appositamente, altre orientando all'economia di comunione il proprio operare. Infatti l'intero stile di agire economico, di gestione aziendale e di aiuti ai meno abbienti è ispirato alla comunione, alla reciprocità.

L'obiettivo: un futuro senza più indigenti.

Espressione tipica dell'economia di comunione sono i *Poli imprenditoriali*. Vi si rapportano costantemente studiosi ed economisti che vi trovano originali "laboratori" di una economia rinnovata. Sinora sono sette nel mondo, in varie fasi di realizzazione. Il primo e più sviluppato sorge in Brasile, nei pressi della cittadella dei Focolari di Vargem Paulista (San Paolo). Una peculiarità di questi poli è quella di sorgere nei pressi delle cittadelle del Movimento dei Focolari, a completamento di quello che mira ad essere un bozzetto di una società rinnovata, improntata alla fraternità.

L'economia di comunione, novità dottrinale. Fin dall'inizio la riflessione culturale – tesi di laurea, articoli, monografie, convegni accademici – ha accompagnato l'esperienza concreta, e la dimensione vitale ha ispirato gli studi, dando luogo ad una reciprocità tra teoria e prassi che costituisce uno degli aspetti più tipici dell'EdC.